

Punto n. 3 all'o.d.g.: “Approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e relativi allegati.

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio:

All'ordine del giorno approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023/2025 e relativi allegati.

Come visto al punto precedente punto, il DUP illustra le linee programmatiche e generali, mentre la nota integrativa illustra in modo abbastanza puntuale le risorse finanziarie inserite in Bilancio di Previsione e la loro ripartizione fra i Comuni aderenti all'Unione. Nota Integrativa e Bilancio così come il DUP sono stati trasmessi ai consiglieri il 2 Febbraio, presentati in pre-consiglio di Lunedì 20 Febbraio per cui in questa sede ci si limita a illustrare principali elementi che caratterizzano questi documenti. Allora per quanto riguarda il lato entrate del bilancio l'avanzo di amministrazione vincolato da applicare con il bilancio di previsione del 2023, viene prevista l'applicazione di un avanzo vincolato per quasi 84 mila euro relativo a risorse statali o regionali assegnati entro la fine dell'anno 2022 ma non interamente impegnate.

Trasferimenti statali e regionali: sono previsti trasferimenti pubblici per oltre 750 mila euro di cui euro 110 mila per contributo statale "regionalizzato" per il funzionamento dell'Unione. Trasferimenti dai Comuni: il trasferimento da Stato e Regione, oltre alle entrate proprie dell'Unione non consentono di coprire integralmente le spese per la gestione di servizi per cui i Comuni devono garantire dei trasferimenti a pareggio di bilancio che in modo sintetico sono stimati di seguito: a pareggio di bilancio per i servizi generali della struttura amministrativa euro 228.700,00, per pareggiare bilancio polizia locale 364.500,00 euro, per pareggiare i servizi sociali trasferimento di 3.550.350,00 euro, per pareggiare la Protezione Civile trasferimenti di 36.500,00 euro, quindi trasferimenti dai Comuni all'Unione per 4.180.050,00 euro. La Nota Integrativa riporta in modo puntuale la ripartizione dei saldi tra i vari Comuni utilizzando la metodologia già utilizzata l'anno scorso come esposto in precedenza nel DUP.

Gestione delle sanzioni per violazioni del Codice della strada: viene confermata la modalità avviata nel 2021 relativa alla gestione delle sanzioni del codice della strada che prevede che le entrate al netto delle spese di gestione e riscossione e della quota da destinare alla Provincia vengano riversati ai Comuni associati in modo da gestire in maniera più lineare e trasparente per i Comuni e per i cittadini anche la realizzazione dei vincoli di spesa ai quali questo tipo di entrate sottosta' ai sensi del Codice della Strada.

La gestione delle sanzioni del codice della strada ha un andamento strettamente "aleatorio" in quanto l'entrata è fortemente condizionata dal comportamento dei soggetti sanzionati in merito ai tempi di pagamento che possono portare una riduzione del 30% ovvero ad un raddoppio delle sanzioni. In ogni caso tenuto conto dell'andamento medio degli anni precedenti si stimano i seguenti valori complessivi:

valore lordo dei verbali stimati per il 2023 e successivi euro tre milioni; fondo crediti di dubbia esigibilità euro un milione e 350 mila; quota da destinare alla Provincia di Treviso ai sensi art.142 cds 485 mila euro; spese di gestione dei verbali, postali e strumenti di rilevazione 560 mila euro, saldo quindi disponibile da riversare ai Comuni 605 mila euro.

Si tratta comunque di valori stimati che, anche a livello di ciascun Comune potranno subire degli adeguamenti in relazione alle reali entrate e spese rilevate nel corso della gestione, con effetti anche sui saldi a pareggio del bilancio della Polizia Locale. Oltre delle entrate specifiche per sanzioni del codice della strada, sono stimati poi i rimborsi per spese di procedura, postali ecc per 430 mila euro che non concorrono a determinare la quota da vincolare per il miglioramento della viabilità.

Entrate proprie dei servizi sociali: le entrate dei servizi sociali dunque per assistenza domiciliare, pasti caldi, rette di ricovero, servizio cohousing eccetera, genera un gettito complessivo stimato in quasi 700 mila euro. Riepilogando si registra un'entrata complessiva di 10.964.476,61 euro con una riduzione circa 200 mila euro delle entrate correnti rispetto alla previsione assestata nel 2022.

Per quanto riguarda invece lato delle spese le principali componenti sono: spesa del personale e Irap 1.187.100,00 euro, trasferimenti all'Ulss per servizi socio-assistenziali e minori 1.372.000,00 euro. (Ecco su questo faccio un inciso relativamente a quanto detto prima, sarà l'ultima volta forse che si vede un trasferimento all'Ulss per servizi sociali assistenziali per minori per un milione e 372 mila perché bisognerà capire quali saranno le competenze che resteranno all'Ulss a questo punto con una S, e quali competenze saranno date all'Ambito, quali saranno date al sociale dalla legge regionale e se la somma delle due farà i 23 euro e rotti a cittadino o da una realtà facendone due cosa succede, ed è la preoccupazione comune che hanno tutte le amministrazioni, chiusa parentesi). Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità un milione e 350 mila euro, rette ricovero anziani inabili un milione e 100 mila euro. Servizi diversi, quali l'assistenza sociale, i domiciliari, cohousing, ecc. un milione 276.100 euro, trasferimenti correnti a gruppi, associazioni, famiglie, eccetera 859.200,00 euro, quota da destinare alla Provincia di Treviso ai sensi del codice della strada 485.000,00 euro, restituzioni ai Comuni eccedenze sanzioni al codice della strada 605 mila euro, spese collegate alle sanzioni amministrative cds 513.500,00 euro per un totale di spesa corrente 8.784.400,0 euro.

La spesa si riferisce al 94% dell'intera spesa corrente. E' stato inoltre istituito il Fondo di Riserva per 79.800,00 euro, come previsto dalla normativa. Riepilogando si registra una spesa complessiva a pareggio di 10.964.476,61 euro con una riduzione di circa 500 mila euro delle spese correnti, rispetto alla previsione assestata 2022.

Il Bilancio rispetta gli equilibri di finanza, quello di parte corrente e quelli di finanza pubblica. Sull'intera manovra di bilancio l'Organo di Revisione ha formulato parere favorevole con verbale n.4 dell'8 Febbraio, tutto ciò permesso si propone l'approvazione del Bilancio del 2023-2025 e della Nota Integrativa secondo i documenti che vengono allegati alla deliberazione per farne parte integrante.

Chiedo se ci sono interventi? No.

Mettiamo dunque al voti dell'approvazione del Bilancio di Previsione

Favorevoli 6, Astenuti 3 (Simionato, Squizzato, Bottero),

Votiamo anche l'immediata esecutività, Favorevoli 6, Astenuti 3 (Simionato, Squizzato, Bottero),

Abbiamo concluso i punti all'ordine del giorno e quindi grazie Buona serata.